

REV. 1	04 Novembre 2019	Cod. D017	Pag. 1/8
---------------	-------------------------	------------------	-----------------

1 - IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'IMPRESA

1.1 - Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: TORDEN CLEAN F pastiglia friggitrice g 2'
Codice: D017

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato:

Sgrassante per friggitrice

Usi sconsigliati:

Usi differenti da quelli identificati non sono raccomandati.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore : EUROTAB OPERATIONS
ZAC DES PEYRARDES
F-42170 SAINT JUST-SAINT RAMBERT

Distributore : PHARMA TRADE COMPANY srl
VIA TORAZZA 11-121 20861 BRUGHERIO –
MB

N. TEL. : 039 2142186
N. FAX : 039 2872944
e-mail : info@pharmatrade.it

1.4. Numero telefonico di emergenza:

Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore)
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)
Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano)
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)
Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)
Centro Antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV Ospedale pediatrico Bambino Gesù – Roma)
Centro Antiveleni di Foggia 0881 732326 (CAV Ospedale Univ Foggia – Foggia)

2 - IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP)

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea
Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari
STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo

GHS05 GHS07

Avvertenza Pericolo

REV. 1	04 Novembre 2019	Cod. 92147	Pag. 2/8
---------------	-------------------------	-------------------	-----------------

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

metasilicato disodio (CE 229-912-9)

Indicazioni di pericolo

H315 Provoca irritazione cutanea.
 H318 Provoca gravi lesioni oculari
 H335 Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
 P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
 P103: Leggere l'etichetta prima dell'uso.
 P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in un luogo ben ventilato.
 P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/il viso.
 P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
 P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
 P332+P313 In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
 P405 Conservare sotto chiave.
 P411 Conservare a temperature non superiori a 40°C.
 P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

2.3 Altri pericoli
Risultati della valutazione PBT e vPvB

Secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH

PBT:

Non applicabile.

vPvB:

Non applicabile.

3 - COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUI COMPONENTI
3.2 Miscela
Caratteristiche chimiche: Miscela
Descrizione: Prodotto per pulire

Sostanze pericolose:		
CAS: 10213-79-3 EINECS: 229-912-9 Reg.nr.: 01-2119449811 37-0004	Metasilicato disodio (CE 229-912-9) Met. Corr.1, H290; Skin Corr. 1B H314; STOT SE 3, H335	>25%
CAS: 68439-49-6	Alcoli, C16-18 etossilati Eye Irrit.2, H319	≥2,5-<10%
Regolamento (CE) N. 648/2004 relativo ai detersivi / Indicazione del contenuto tensioattivi non ionici		< 5%
Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16		

4 - MISURE DI PRIMO SOCCORSO
4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
Indicazioni generali: Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.

REV. 1	04 Novembre 2019	Cod. 92147	Pag. 3/8
---------------	-------------------------	-------------------	-----------------

- **Inalazione:** Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.
- **Contatto con la pelle:** Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.
- **Contatto con gli occhi:** Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.
- **Ingestione:** Bere abbondante acqua e sostare in zona ben areata. Richiedere immediatamente l'intervento del medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono disponibili altre informazioni.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

5 - MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza, o dalla miscela:

non sono disponibili altre informazioni

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi protettivi specifici:

Non sono richiesti provvedimenti particolari.

6 - MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire infiltrazioni nelle fognature/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Utilizzare mezzi di neutralizzazione.

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

Provvedere ad una sufficiente areazione.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

7 - MANIPOLAZIONE E IMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

Non sono richiesti provvedimenti particolari.

Accurata captazione delle polveri.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

non sono richiesti provvedimenti particolari

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio

Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Non sono richiesti requisiti particolari.

REV. 1	04 Novembre 2019	Cod. 92147	Pag. 4/8
---------------	-------------------------	-------------------	-----------------

Indicazioni sullo stoccaggio misto: non necessario

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

7.3 Usi finali particolari:

Non sono disponibili altre informazioni.

8 - CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:

Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

8.1 Parametri di controllo

· **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

Ulteriori indicazioni:

Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

· **Mezzi protettivi individuali:**

· **Norme generali protettive e di igiene**

del lavoro:

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

· **Maschera protettiva:**

Non necessario.

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

· **Guanti protettivi:**

guanti di protezione

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

· **Materiale dei guanti**

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

Gomma nitrile

Gomma naturale (Latex)

Guanti in PVC

· **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

· **Occhiali protettivi:**

Occhiali protettivi.

Occhiali protettivi a tenuta.

Valido in occasione di contatti prolungati come in produzione, non è necessario in caso d'utilizzo normale degli scaffali.

REV. 1	04 Novembre 2019	Cod. 92147	Pag. 5/8
---------------	-------------------------	-------------------	-----------------

9 - PROPRIETA' CHIMICO FISICHE
9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
Indicazioni generali:

Aspetto	
Forma:	Solido
Colore:	bianco
Odore:	Caratteristico
Soglia olfattiva:	Non definito
valori di pH:	Alcalino
Cambiamento di stato	
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non definito
Punto di ebollizione iniziale e	
Intervallo di ebollizione:	110°C
Punto di infiammabilità:	Non applicabile
Infiammabilità (solido, gassoso):	Non definito
Temperatura di accensione:	
Temperatura di decomposizione:	Non definito
Auto accensione	Prodotto non auto infiammabile
Pericolo di esplosione:	Prodotto non esplosivo
Limiti di infiammabilità:	
Inferiore:	Non definito
Superiore:	Non definito
Tensione di vapore:	Non applicabile
Densità:	1,27222 g/cm ³
Densità relativa:	Non definito
Densità del vapore:	Non applicabile
Velocità di evaporazione:	Non applicabile
Solubilità in/Miscibilità con acqua:	Solubile
Coefficiente di distribuzione (n-Octanol/acqua):	Non definito
Viscosità:	
Dinamica:	Non applicabile
Cinematica:	Non applicabile
Tenore del solvente	
Contenuto solido:	100,0%
9.2 Altre informazioni:	Non sono disponibili altre informazioni

10 - STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività	Non sono disponibili altre informazioni.
10.2 Stabilità chimica	
Decomposizione termica/condizioni da evitare:	???
10.3 Possibilità di reazioni pericolose:	Non sono note reazioni pericolose.
10.4 Condizioni da evitare:	Non sono disponibili altre informazioni.
10.5 Materiali incompatibili:	Non sono disponibili altre informazioni.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:	Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

11 - INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

REV. 1	04 Novembre 2019	Cod. 92147	Pag. 6/8
---------------	-------------------------	-------------------	-----------------

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta: basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:
10213-79-3 metasilicato disoio (CE 229-912-9)

Orale	LD50	1152 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	> 5000 mg/kg (rat)
	LC50/96h	210 mg/L (fish)

· Irritabilità primaria:

· **Corrosione/irritazione cutanea** Provoca irritazione cutanea.

· **Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi** Provoca gravi lesioni oculari

· Sensibilizzazione

respiratoria o cutanea Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Ulteriori dati
· Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)

Mutagenicità delle cellule germinali Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Tossicità specifica per organi bersaglio

(STOT) -esposizione singola Può irritare le vie respiratorie.

· Tossicità specifica per organi bersaglio

(STOT) -esposizione ripetuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

12 - INFORMAZIONI ECOLOGICHE
12.1 Tossicità
Tossicità acquatica:
10213-79-3 metasilicato disodio (CE 229-912-9)

EC50 1700 mg/L (daphnia)

12.2 Persistenza e degradabilità:

Non sono disponibili altre informazioni

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Non sono disponibili altre informazioni

12.4 Mobilità nel suolo:

Non sono disponibili altre informazioni

· Effetti tossici per l'ambiente:
· Ulteriori indicazioni in materia ambientale:

· **Ulteriori indicazioni:** Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso
 Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.
 Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile

vPvB: Non applicabile

REV. 1	04 Novembre 2019	Cod. 92147	Pag. 7/8
---------------	-------------------------	-------------------	-----------------

12.6 Altri effetti avversi:

Non sono disponibili altre informazioni

13 - CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO
13.1 Metodo di trattamento dei rifiuti:

Consigli: Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.
Imballaggio non puliti:
Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.
Detergente consigliato: Acqua, eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

14 - INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU	
14.2 ADR, ADN, IMDG, IATA	n.a.
14.3 Nome di spedizione dell'ONU ADR, ADN, IMDG, IATA	n.a.
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto ADR, ADN, IMDG, IATA Classe	n.a.
14.4 Gruppo di imballaggio ADR, IMDG, IATA	n.a.
14.5 Pericoli per l'ambiente:	n.a.
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	n.a.
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato 11 di MARPOL ed il codice IBC	n.a.
UN "Mode! Regulation":	n.a.

15 - INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE
15.1. Disposizioni legislative e regolamenti su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso III - Direttiva 2012/18/CE:

REACH REG. n. 1907/2006

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH):

 In base ai dati disponibili, il prodotto NON contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.
 Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti: nessuna.

CLP REG. N. 1272/2008

Controlli Sanitari.

D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

REV. 1	04 Novembre 2019	Cod. 92147	Pag. 8/8
---------------	-------------------------	-------------------	-----------------

16 – ALTRE INFORMAZIONI
Punti modificati: prima Revisione

Fraasi rilevanti:

- H290 Può essere corrosivo per i metalli.
- H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H319 Provoca grave irritazione oculare
- H335 Può irritare le vie respiratorie.

- Met. Corr. 1 corrosivo per metalli, categoria 1
- Skin Corr. 1B Corrosivo per la pelle, categoria 1
- Eye Irrit. 2 Irritazione oculare, categoria 2
- STOT SE 3 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il Reach.
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania)

Qualsiasi prodotto chimico può essere usato in condizioni sicure, se si conoscono le sue proprietà fisiche e chimiche e se si usano le misure e gli indumenti di sicurezza adeguate.

Gli utenti devono adempiere con le disposizioni legali e regolamenti in vigore e, in particolare, quelli riferiti alla Sicurezza ed Igiene e dello Stoccaggio e Trasporto di Merci Pericolose.

REV. 1	04 Novembre 2019	Cod. 92147	Pag. 9/8
---------------	-------------------------	-------------------	-----------------

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si basano sulle nostre attuali conoscenze e le leggi vigenti dell'UE e nazionali, mentre le condizioni di lavoro degli utenti è fuori dalla nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non va usato per scopi diversi da quelli indicati, senza aver ottenuto preventive istruzioni scritte per la sua manipolazione. E' sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme d'igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono da intendersi come descrizione delle caratteristiche del preparato ai fini della sicurezza: non sono da considerarsi garanzie delle proprietà del prodotto stesso.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

La presente Scheda di Sicurezza annulla e sostituisce l'Edizione del produttore Ver.4 del 04.11.2019